

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00556822
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	monumento detto dei Quattro Mori
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Maria
LDCU - Indirizzo	Via Calzabigi 54
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolta Oreste Minutelli
LDCS - Specifiche	Cassetto 19
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	BLL-CDRV 460
INVD - Data	1985
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1797
DTSF - A	1797
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Beys G.
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1786
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000184

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ pittura a tempera
--------------------------------	--------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	545
<b>MISL - Larghezza</b>	760

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tempera su carta raffigurante il monumento a Ferdinando I detto dei Quattro Mori nella piazza della Darsena di Livorno. Il monumento occupa la parte centrale della composizione. Attorno ad esso numerosi personaggi del popolo impegnati nelle loro attività quotidiane. In primo piano sulla sinistra si vede uno scalpellino, seduto su un gradino del monumento; dalla parte opposta due soldati dell'esercito francese sembrano commentare il monumento. Sullo sfondo a destra si vedono persone che prendono l'acqua alla fonte, mentre nelle botteghe aperte sullo sfondo i negozi sembrano svolgersi le loro attività. Sulla sinistra si vedono uomini intenti a lavorare attorno ad una barca. Colori: bianco, azzurro, rosso mattone, giallo, blu, rosa, nerofosca, bruno, verde, turchese. In basso a destra, sullo scalino, si trova la firma dell'autore.
----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**DESI - Codifica Iconclass**

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Sculture: monumento detto dei Quattro Mori. Vedute: Livorno: Darsena: piazza. Architetture: muraglia. Figure femminili. Figure maschili. Oggetti: assi di legno; scialuppa; vasi; ceste; martello; scalpello. Animali: cane.
----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GIACOMO BEYS
	La bella veduta, firmata in basso a destra dal francese Giacomo Beys,

**NSC - Notizie storico-critiche**

offre un interessante spaccato della vita quotidiana che si svolgeva nella piazzetta della Darsena, attorno al celebre monumento dei Quattro Mori. La veleta sembra databile poco prima del 1799, quando vennero rimossi dai moli numeri i trofei bronzei che si trovavano ai piedi della statua del gran duca e che in questo dipinto sono ancora al loro posto. L'inquadratura dell'opera non differisce di molto da quella disegnata dallo stesso Beys ed incisa da Angeli, intitolata "Evacuation par les Francais de la place de Livourne" stampata nel 1799, che ritraeva la partenza delle truppe francesi dalla Darsena livornese. Nel numero di Liburni Civitas del 1906, questa tempesta risulta pubblicata con il titolo ""La piazza dei Quattro Mori, durante l'occupazione francese nel 1797" il che ci fa propendere per questa datazione. Pittore ufficiale dell'esercito napoleonico, Beys si specializzò in temi storici e battaglie ed eseguì numerose vedute raffiguranti le varie tappe delle invasioni francesi ed inglesi. Risiedé per un periodo a Livorno dove fu impegnato soprattutto nella realizzazione di incisioni che ebbero molta fortuna. Tra le stampe realizzate su suo disegno, molte delle quali appartengono alla collezione Minutelli, si ricorda la serie dedicata Madonna di Montenero, oltre a quelle già citate legate alla presenza dei francesi in città. Tra le testimonianze pittoriche del Beys a Livorno si ricorda il dipinto raffigurante il "Ritorno in patria dei nobili livornesi", del 1800.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Minutelli Oreste
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1954
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	LI/ Livorno

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Livorno: Biblioteca Labronica
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Calzabigi n. 54

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	microfiche n. 111

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lazzarini M. T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Liburni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1906
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 47

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Bartolotti E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lazzarini M. T.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caneponi V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)